

Serie A 25ª giornata

Bari	0-0	Genoa
Brescia	0-2	Lazio
Cagliari	4-1	Chievo
Catania	3-2	Lecce
Cesena	0-3	Udinese
Milan	4-0	Parma
Palermo	2-4	Fiorentina
Roma	0-2	Napoli
Sampdoria	3-1	Bologna

Prossimo turno

DOMENICA 20/2/2011 ORE 15.00

Bologna - Palermo	sab. ore 18
Chievo - Milan	
Fiorentina - Sampdoria	
Genoa - Roma	
Inter - Cagliari	sab. ore 20.45
Lazio - Bari	
Lecce - Juventus	ore 12.30
Napoli - Catania	ore 20.45
Parma - Cesena	
Udinese - Brescia	

La Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
1 Milan	52	25	15	7	3	44	19
2 Napoli	49	25	15	4	6	40	22
3 Lazio	45	25	13	6	6	32	22
4 Inter*	44	24	13	5	6	44	28
5 Udinese	43	25	13	4	8	42	30
6 Juventus	41	25	11	8	6	41	30
7 Palermo	40	25	12	4	9	44	35
8 Roma*	39	24	11	6	7	35	32
9 Cagliari	35	25	10	5	10	32	27
10 Fiorentina*	32	24	8	8	8	27	26
11 Chievo	31	25	7	10	8	27	27
12 Sampdoria*	30	24	7	9	8	23	26
13 Bologna (-3)*	29	24	8	8	8	26	33
14 Genoa*	29	24	7	8	9	19	22
15 Parma	26	25	6	8	11	23	34
16 Catania	26	25	6	8	11	22	33
17 Lecce	24	25	6	6	13	26	46
18 Brescia	22	25	6	4	15	20	33
19 Cesena	21	25	5	6	14	17	34
20 Bari	15	25	3	6	16	14	39

* UNA PARTITA IN MENO

Marcatori

20 RETI: ■ ■ ■ Cavani (Napoli)
18 RETI: ■ ■ ■ Di Natale (Udinese)
15 RETI: ■ ■ ■ Eto'o (Inter)
14 RETI: ■ ■ ■ Di Vaio (Bologna); **Matri** (Cagliari/Juventus)
13 RETI: ■ ■ ■ Ibrahimovic (Milan)
10 RETI: ■ ■ ■ Borriello (Roma); **Pastore** (Palermo);
9 RETI: ■ ■ ■ Quagliarella (Juventus); **Pellissier** (Chievo); **Pazzini** (Sampdoria-Inter); **Pato** e **Robinho** (Milan);
8 RETI: ■ ■ ■ Hamsik (Napoli); **Crespo** (Parma); **Illicic** (Palermo); **Gilardino** (Fiorentina);
7 RETI: ■ ■ ■ Miccoli (Palermo); **Sanchez** (Udinese); **Vucinic** (Roma);
6 RETI: ■ ■ ■ Bogdani (Cesena); **Maxi Lopez** (Catania); **Caracciolo** (Brescia); **Hernanes** (Lazio); **Nenè** (Cagliari)

DIECI RIGHE ■ ■ ■ DARWIN PASTORIN

La poesia fra i pali

Scrittori che hanno giocato in porta: Albert Camus (in Algeria), Vladimir Nabokov (a Cambridge), Evgenij Evtusenko (provino fallimentare, a sedici anni, nella Dinamo Mosca: era completamente ubriaco), Ryszard Kapuscinski (Juniors Legia Varsavia), Sandro Veronesi ("Free-Studio", alternandosi con un certo Pezzoli, più forte nelle uscite), Gian Luca Favetto (titolare della nazionale scrittori "Osvaldo Soriano FC"). Ma c'è anche un portiere che scriveva poesie: Giuliano Terraneo, ex Torino, Milan e Lecce. Gianni Vattimo paragonò, certo con molta "lontananza", i suoi versi a quelli di Maurizio Cucchi. René Higuaita, l'esteta del "colpo dello scorpione", ha un sogno: la sua storia narrata da Gabriel Garcia Marquez. Sì: portiere mistero senza fine bello!

La Juventus è rinata con Matri

La rimonta di Leo si fa più dura

JUVENTUS

1

INTER

0

JUVENTUS: Buffon, Sorensen, Barzagli, Bonucci, Chiellini, Krsic, Melo (29' st Sissoko), Aquilani, Marchisio (27' st Pepe), Toni (20' st Iaquinata), Matri

INTER: Julio Cesar, Maicon, Ranocchia, Cordoba, Zanetti, Kharja (15' st Pandev), T. Motta, Cambiasso (28' st Nagatomo), Sneijder, Pazzini, Eto'o

ARBITRO: Valeri di Roma

RETI: nel pt 30' Matri

NOTE: angoli 2-2; Recupero: 1' e 4'. Ammoniti: Sissoko e T. Motta per gioco scorretto, Maicon per proteste.

Il derby d'Italia rilancia le ambizioni della Juve nella corsa per un piazzamento Champions e rende in salita la rimonta scudetto dell'Inter. I nerazzurri subiscono il secondo stop dell'era Leonardo dopo il 3-1 di Udine: decide dopo mezz'ora il colpo di testa di Matri, alla terza rete con la maglia bianconera dopo i fasti di Cagliari nella

prima metà di stagione. Per l'attaccante di scuola milanista altre due opportunità importanti nel secondo tempo, mentre è rimasto a secco Pazzini, che dopo aver segnato gol pesantissimi nelle prime uscite con la nuova maglia ha tradito l'Inter nell'occasione più importante. Ma è stato tutto il reparto offensivo nerazzurro a deludere, mentre si è rivelata vincente l'idea di Del Neri di schierare una difesa di corazzieri, con Bonucci e Barzagli coppia centrale e lo spostamento di Chiellini sulla sinistra, mentre Sorensen ha contenuto alla grande Eto'o (che si è divorato l'1-1 nel finale). Così come capitano Zanetti sul fronte opposto ha ridotto al minimo la pericolosità del temutissimo Krsic.

In una sfida che dopo Calciopoli ha assunto toni spesso polemicici, ci sono stati momenti di tensione nel pre gara, con il pullman dell'Inter accolto al suo arrivo allo stadio da un

lancio di oggetti, mentre molti petardi sono finiti sul terreno di gioco dopo il gol della Juve, costringendo l'arbitro a chiedere l'intervento dello speaker, minacciando la sospensione della gara. In un Olimpico esaurito, bianconeri e nerazzurri hanno dato viva ad un confronto vibrante ma povero di emozioni e spettacolo. Primo brivido interista, con Pazzini che chiede il rigore per un intervento di Bonucci, ma la sensazione è che sia penalty l'intervento di Cordoba su Matri nell'altra area di rigore. L'attaccante della Juve si rifà alla mezz'ora, quando prende il tempo ai difensori dell'Inter e di testa mette alle spalle di Julio Cesar sul cross pennellato del giovane Sorensen.

La risposta nerazzurra è una bella azione di prima conclusa male da Cambiasso, che calcia altissimo dal

Grande tensione

Prima della partita lancio di oggetti contro il pullman dell'Inter

limite. L'Inter parte meglio nella ripresa, con Buffon attento su Pazzini. Per due volte Matri ha l'occasione di chiudere i conti in anticipo, ma la prima volta di testa non inquadra la porta, mentre poco dopo perde l'attimo fuggente e si fa rimontare da Maicon. Del Neri sostituisce un esausto Toni con Iaquinata, dopo che Leonardo aveva giocato la carta Pandev (sostituito di Kharja), nella Juve entrano anche Pepe e Sissoko, men-

tre Matri stringe i denti e resta in campo nonostante un evidente problema fisico. Eto'o non riesce a superare Buffon nell'occasione più nitida dell'Inter, centrando una clamorosa traversa a un metro dalla porta, mentre pochi secondi dopo scivola, non approfittando di un errore di Pepe. La Juve porta a casa i tre punti e mette alle spalle il gennaio nero, l'Inter invece deve ritrovare subito il successo nel recupero di mercoledì a Firenze, per evitare che Milan e Napoli prendano il volo.

MASSIMO DE MARZI

CESENA-UDINESE

Di Natale fa 102 I friulani sognano la Champions

FINISCE 0-3 ■ ■ ■ È ancora festa per l'Udinese e per il suo cannoniere. La squadra di Guidolin è passata al "Manuzzi" di Cesena centrando l'ottavo risultato utile consecutivo che le permette di consolidare il quinto posto solitario con 43 punti. Per Di Natale un'altra doppietta e i gol in campionato sono diventati 18, 102 in bianconero. L'attaccante friulano apre le marcature in chiusura di primo tempo mettendo alle spalle di Antonioli una punizione dal limite conquistata da Sanchez. Raddoppia Inler nel secondo tempo, e chiude la partita ancora Di Natale. Ora il tecnico cesenate Ficcadenti rischia davvero l'esonero.